SATELLITE

Anteprima mondiale per l'Oscar

Anteprima mondiale tv, a pochi giorni dall'Oscar, per *Nuovo cinema Paradiso*. A mandarlo in onda è, alle 19, in versione originale con sottotitoli, «Raisat», il canale attraverso il quale la Rai trasmette sperimentalmente dal satellite Olympus, in tutta Europa. L'opportunità è frutto di una concessione di Raitre, coproduttrice e titolare dei diritti televisivi del film (che a sua volta trasmetterà all'inizio dell'anno prossimo). Alla visione potrà assistere però solo un pubblico ristrettissimo: 500 sono infatti i ricevitori «ufficiali» messi a punto dalla Rai e un numero compreso tra due e diecimila le antenne paraboliche capaci in Europa di captare il segnale di Raisat. Da segnalare che Giuseppe Tornatore, regista di *Nuovo cinema Paradiso*, è anche ospite di Sandro Mayer a *Domenica In* (Raiuno, ore 14).

RAIDUE ore 12

Volonté ospite della Carrà

Protagonista di due film attualmente nelle sale cinematografiche, *Porte aperte* di Gianni Amelio e *Tre colonne di cronaca* di Carlo Vanzina, Gian Maria Volonté incontra «faccia a faccia» Raffaella Carrà. Su Raidue, alle 12, in *Ricomincio da due*. La Carrà parlerà anche con Carmelo Conte, ministro delle Aree urbane, del problema degli sfratti e della mancanza di case in tutte le città italiane. La violenza negli stadi è l'altro scottante problema che verrà discusso con Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio. Contro le violenze dei tifosi di calcio gli «Stadio» canteranno la canzone *Dal profondo del cuore*, sigla dello spot prodotto dalla Rai in collaborazione con la Federcalcio per sensibilizzare contro tali manifestazioni d'inciviltà.

Ad Antennacinema il direttore Guglielmi e Chiambretti spiegano la loro filosofia: «La tv è un linguaggio, non un contenitore»

«Noi mostriamo la realtà prima che abbia il tempo di mettersi in maschera». Un annuncio: «Chi l'ha visto?» non finirà

Raitre, la videoteca di Babele

Il direttore di Raitre Angelo Guglielmi, a Conegliano per Antennacinema, ha esposto la linea della sua rete, quella di una tv che ha scoperto il «genere televisivo» e che lo frequenta con grande successo di pubblico. Qualche anticipazione (la rubrica libri di Corrado Augias) e molte conferme: soprattutto il ciclone Chiambretti, che ha «infuriato» sulla manifestazione veneta con grande successo.

DAL NOSTRO INVIATO
MARIA NOVELLA OPPO

CONEGLIANO. Dopo Sodano di Raidue e Giorgio Gori della Fininvest, è toccato ad Angelo Guglielmi di Raitre venire ad Antennacinema in qualità di direttore di rete. E se Sodano e Gori avevano puntato tutto sui conti e sui cali (certi o temuti) di risorse, Guglielmi ha invece «steso» i giornalisti convenuti, con un discorso tutto teorico sulla sua idea di tv, sulla linea che unisce e giustifica le scelte di Raitre, sulla identità che si è venuta dando dal 1987 ad oggi.

Dunque Raitre, secondo il suo direttore ed esegeta più accreditato, è una rete sì culturale, ma anche fortemente legata alla realtà. «Poiché viviamo in un tempo in cui non esistono più le cose, ma il discorso sulle cose... l'immagine che noi offriamo è quella di una realtà colta un momento prima che riesca a coprirsi, a comporsi in una maschera di comodo».

E così, a uno a uno, Guglielmi ha affrontato e corretto i discorsi che si fanno su *Un giorno in pretura* e gli altri programmi del genere etichettato come tv-verità. Ha sostenuto la tesi suggestiva secondo la quale, *se nell'epoca del mondo classico esisteva la piazza come luogo di formazione ed evoluzione della coscienza collettiva*, ora la tv può essere anche intesa come «grande piazza elettronica». Sempre che non si abbia della tv l'idea di un puro contenitore o di un veicolo attraverso il quale far passare pedagogie, messaggi, linguaggi artistici diversi, come sono per esempio il teatro e la musica. No, dice Guglielmi: la tv è essa stessa un linguaggio, un genere, e può perfino fare a meno del cinema, se sceglie questa strada autonoma. Infatti Raitre in campo cinematografico interviene a produrre film più in quanto debito da pagare alla nascita di nuovi talenti, che come emittente intenzionata a mandare in onda le pellicole stesse che produce. Sarà questo il caso anche del film di Tornatore *Nuovo cinema Paradiso*, che torna a casa laureato di Oscar e probabilmente sarà ceduto da Raitre ad altra rete Rai.

Ma l'Oscar non è l'unico fiore all'occhiello di una rete che si presenta, all'inizio di questo '90 minaccioso di tagli, con una messe di buoni risultati di ascolto. Guglielmi ha detto che l'audience non è un obiettivo, ma sicuramente una conferma della bontà di un programma. Anche se non si può dire il contrario, e cioè che un programma non visto sia necessariamente brutto. Paradossalmente la rete (che ha metà del bilancio di Raidue, e cioè 101 miliardi contro i 208 di Sodano), non dovendo però scontare debiti pregressi, si trova ora avvantaggiata. Ma solo *relativamente, in quanto, priva di* un gran magazzino, affronterà le temperie dell'estate in grandissima povertà di programmi. Il periodo maggio-ottobre, tradizionalmente quello del magazzino, sarà tutto da inventare.

Intanto però si annunciano alcune novità. La più imminente è *Babele*, il programma sui libri che sarà condotto da Corrado Augias e che, a partire dal 6 aprile, per sei puntate affronterà la sfida di un tema (la letteratura) sul quale la nostra tv si è sempre retta le corna. Il programma andrà in onda al seguito di *Chi l'ha visto?*, che è oggi la punta di diamante degli ascolti di Raitre. A questo «caso televisivo» infatti Antennacinema aveva dedicato nei giorni scorsi una serata di confronto col pubblico, durante la quale l'autore Lio Beghin aveva dichiarato però quasi conclusa la ricca esperienza della rubrica. Guglielmi ha parzialmente corretto questo annuncio, affermando che Raitre sostituisce i suoi programmi quando considera che sia esaurita la risposta del pubblico.

Non è proprio il caso di *Chi l'ha visto?*. La cui vita continuerà, dunque, ma sperimentando nel frattempo la strada che porterà verso *Pronto, chi parla?* Il nuovo programma nascerà quasi naturalmente dalla esperienza di un dialogo con lo spettatore sempre più diretto e «civile», cioè rivolto alla vita collettiva. Intanto ovviamente Raitre continuerà ad avvalersi, sul versante del nuovo varietà (da qualcuno definito anche post-varietà) del genio di*struttore di Piero Chiambretti Il* quale, tanto per confermare le parole del suo direttore, ieri si è manifestato a Conegliano per portare nel corpo di Antennacinema la prova della sua potenza deflagrante, e per annuciare come sarà il suo programma (ancora senza titolo) durante i Mondiali. «Seguirò Italia '90 dal punto di vista dei deboli. Mi infiltrerò nel ritiro degli Emirati Arabi. Ma, lo giuro, non parlerò male di Allah».

Enza Sampò e Leo Benvenuti autori del programma «La mia guerra» uno dei prossimi appuntamenti di Raitre

E Proietti fa lo show

CONEGLIANO. Sul palcoscenico serale di Antennacinema, dopo le prestazioni di gruppo dei cast di varie trasmissioni di successo (la serie di incontri è dedicata appunto al tema *Le ragioni del successo*) è arrivata l'ora dell'attore solista, l'ora di Gigi Proietti. Il quale aveva poco da spiegare o da motivare: gli bastava raccogliere tra il pubblico il calore di un'accoglienza quasi amorosa, che lo ha costretto a improvvisare e ricreare vecchi gag, pezzi di repertorio, impressioni e ricordi di una carriera d'attore iniziata – ha sostenuto – per caso. Una carriera che, oltre tutto, sta per avere una svolta con l'avvio di una attività di regista televisivo per Raidue. Infatti Proietti starà più dietro che davanti la macchina da presa per la serie *Villa Arzilla*, attraverso la quale la tv italiana ritenta la difficile strada della situation comedy.

Villa Arzilla sarà una casa di riposo per artisti e, necessariamente, sarà abitata da anziani attori professionisti. Tra questi Ernesto Calindri, Caterina Boratto, Marisa Merlini, Tina Lattanzi, etc.

La sit-com è un genere molto veloce, sia come dialogo sia come tecnica di produzione. Richiede, secondo Proietti, facce e voci di attori veri, che abbiano nel sangue il senso della «entrata», il ritmo della battuta. Ma richiede soprattutto – diciamo noi – sceneggiature brillanti, scritte puntata per puntata, capaci di assecondare le simpatie del pubblico (vi ricordate *Tootsie!*). Ed è questo che più di tutto è mancato finora alla televisione italiana. Mario Castellacci, che è al lavoro per i dialoghi di *Villa Arzilla*, è tra gli autori di *Biberon* e questa giudicate voi se può essere o no una garanzia.

Ma, tornando a Proietti attore, la sua performance al teatro Accademia di Conegliano nel corso di Antennacinema è stata semplicemente mostruosa, costruita attimo per attimo sull'onda del respiro del pubblico, senza bisogno di sceneggiatura.

M.N.O.

«Il prato delle volpi» su Raiuno

Un bambino solo contro la guerra

Stasera e domani sera su Raiuno (ore 20,30) *Il prato delle volpi*, film per la tv diretto da Piero Schivazappa e interpretato dal piccolo Michele Buttarelli e dal grande Carlo Delle Piane. Una storia tutta da piangere, ambientata durante la guerra partigiana e raccontata con tono più favolistico che realistico. Coproduzione tra Italia, Francia e Germania, che assicura un mercato internazionale.

Un bambino in guerra: il tema non è certo nuovo. Ma per Piero Schivazappa è un pretesto della memoria per raccontarci, anche attraverso episodi inventati, la sua infanzia sull'Appennino emiliano, tra nazisti e partigiani, fascisti e contadini. La guerra, ricorda, gli appariva come una grande avventura salgariana. In realtà nel film televisivo *Il prato delle volpi* che Raiuno manda in onda in due tappe (stasera alle 20,30 e domani sera alla stessa ora), la storia del piccolo protagonista, Valentino, è sì raccontata in modo poetico e favolistico, ma tutt'altro che avventuroso e gioioso. È una storia di lacrime e sangue. Valentino è un bambino triste, abbandonato, infelicissimo e assiste pieno di orrore ad eventi che feriscono sempre più profondamente la sua integrità infantile. Non è un bambino travolto e militarizzato dal conflitto come quelli che il cinema ci ha raccontato spesso, ma un bambino contro. Il padre è prigioniero, la madre, presa da un sogno di carriera artistica e dalla possibilità di realizzarlo finalmente a seguito delle truppe tedesche, lascia il figlio prima a una cognata, poi a una balia di paese e a un prete. Ed è questo prete il vero protagonista della vicenda che viene raccontata compiutamente nella prima puntata, con tanto di colpo di scena finale. Un parroco di campagna disegnato dal grande attore Carlo Delle Piane come un personaggio completo, un antieroe classico pronto a riscattarsi, che diventa la figura risolutiva dei grovigli emotivi e narrativi. Amante della vita e della buona cucina, don Gabriele sfugge alle responsabilità della storia, ma non a quelle personali. Si prende cura di Valentino come un padre, ma è roso dal dubbio di avere sbagliato vita. Cerca quindi di campare in pace, pur nell'infuriare della guerra. Non vogliamo dirvi troppo della storia che il regista Schivazappa ha sceneggiato con lo scrittore Luigi Malerba, perché è una vicenda anche un po' d'appendice, con grandi accensioni emotive e lacrimose. Una vicenda, come Schivazappa ammette senza riserve, che non ha alcun impianto realistico, ma anzi tende a ricostruire un luogo e un tempo della memoria personale più che di quella collettiva. Il piccolo attore (va definito così per la serietà della sua prestazione) Michele Buttarelli ha fatto del suo meglio per essere un Valentino intenso e credibile e ci è proprio riuscito, conquistandosi l'affetto e la stima di Carlo Delle Piane. Il quale si è riconosciuto in questo bambino-adulto, al debutto davanti alla macchina da presa. «Anch io – ricorda Delle Piane – ho debuttato a dodici anni. Certo non ero bellino come Michele...».

Nella seconda parte de *Il prato delle volpi* entrerà finalmente in scena il vero padre del bambino e al centro dell'emozione sarà il tentativo di don Gabriele di riavvicinare i genitori di Valentino. Ma ci saranno anche scene di guerra e di fuga, movimento di uomini e paesaggi. Fino al finale, che non vi sveliamo, e temiamo sia più melenso che necessario, più familistico che favolistico (come è invece quello della prima parte). Ma speriamo di esserci sbagliati (alla anteprima è stata proiettata solo la prima puntata) perché il film, nel complesso, è godibile (nel senso che si piange dall'inizio alla fine) e si salva dalla retorica per via poetica. Non è poco. Si tratta inoltre di una vantaggiosa coproduzione italo-franco-tedesca che costa 3 miliardi e mezzo (alla Rai solo un miliardo e 800 milioni) e si avvale di un cast «europeo».

M.N.O.

RAIUNO

- **7.00 TEMPO DI GUERRA E DI GUERRIGLIA.** Sceneggiato (5ª puntat.)
- **7.55 NEL REGNO DELLA FIABA.** Telefilm
- **9.15 IL MONDO DI QUARK.** Di P. Angela
- **10.00 LINEA VERDE MAGAZINE.** Di F. Fazzuoli
- **11.00 SANTA MESSA**
- **11.55 PAROLA E VITA.** Le notizie
- **12.15 LINEA VERDE.** Di F. Fazzuoli
- **13.00 TG L'UNA.** Di Adriana Tanzini
- **13.30 TELEGIORNALE**
- **13.55 TOTO-TV RADIOCORRIERE**
- **14.00 DOMENICA IN...** Varietà con Edwige Fenech. Regia di Gianni Boncompagni
- **14.20 16.20-17.20 NOTIZIE SPORTIVE**
- **18.15 90° MINUTO**
- **19.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
- **20.00 TELEGIORNALE**
- **20.30 IL PRATO DELLE VOLPI.** Film in due parti con Carlo Delle Piane. Regia di Luigi Malerba e Piero Schivazappa (1ª parte)
- **22.05 LA DOMENICA SPORTIVA**
- **24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- **0.10 BILIARDO.** Trofeo De Blasi
- **0.40 L'ASSO DI PICCHE.** Film con Ladislao Jakim. Regia di Milos Forman

RAIDUE

- **7.00 PATATRAC.** Varietà per ragazzi
- **7.55 MATTINA 2.** Programma condotto da Alberto Castagna e Sofia Spada
- **10.15 SERENO VARIABILE.** Un programma di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella
- **12.00 RICOMINCIO DA DUE.** Spettacolo con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno e Scialpi (1ª parte)
- **13.00 TG2 ORE TREDICI**
- **13.20 TG2 LO SPORT**
- **13.30 TG2 NONSOLONERO**
- **13.45 RICOMINCIO DA DUE.** (2ª parte)
- **15.15 QUANDO SI AMA** di Agnes Nixon
- **17.25 CUORE E BATTICUORE.** Telefilm
- **18.20 TG2 LO SPORT.** Automobilismo: Campionato italiano da Vallelunga (Formula 3)
- **19.45 TG2 TELEGIORNALE**
- **20.00 TG2 DOMENICA SPRINT**
- **20.30 HUNTER.** Telefilm
- **22.10 TG2 STASERA**
- **22.20 PIANETA URSS** Taccuino di viaggio nella realtà sovietica sotto l'«effetto Gorbaciov» (3ª puntata)
- **23.20 PROTESTANTESIMO**
- **23.50 DSE.** L'Aquilone
- **0.50 UMBRIA JAZZ '89**

RAITRE

- **9.00 PROFESSIONE PERICOLO.** Telefilm
- **9.50 TG3 DOMENICA**
- **11.30 NOTTE DI NOZZE.** Film con Anna Stern, Gary Cooper. Regia di King Vidor
- **12.55 TENNIS.** Austria-Italia
- **14.00 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **14.10 SPORT.** Coppa Davis: Austria-Italia. Atletica leggera: «5 Mulini». Ciclismo: Giro delle Fiandre. Atletica leggera: Vivi città
- **17.30 VIAGGIO INFINITO.** Documentario
- **18.35 DOMENICA GOL**
- **19.00 TELEGIORNALE**
- **19.30 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **19.45 SPORT REGIONE**
- **20.30 CHI L'HA VISTO?** Programma con Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Regia di Eros Macchi
- **23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- **23.10 TG3 NOTTE**
- **23.25 RAI REGIONE.** Calcio

«Il prato delle volpi» (Raiuno ore 20,30)

TMC TELEMONTECARLO

- **10.30 CALCIOMANIA.** (Replica)
- **11.30 IL GRANDE TENNIS**
- **13.45 NOI LA DOMENICA.** Sintesi di ippica e aggiornamenti con i campi di calcio, pallavolo e basket
- **20.30 A TUTTO CAMPO.** Conduce Alessandro Piccinini
- **22.15 TELEGIORNALE**
- **22.25 SPECIALE CAMPO BASE**

TMC TELEMONTECARLO

- **12.15 IL SEGRETO DI TUTANKAMEN.** Film
- **14.30 FERMI TUTTI, COMINCIAMO DACCAPO!** Film con Elvis Presley
- **17.30 PALLAVOLO.** Trofeo Wuber
- **20.00 TMC NEWS.** Notiziario
- **20.30 COLL.** Internazionale
- **21.30 BLOW UP.** Film
- **24.00 LA DONNA CHE NON VOLEVA PERDERE.** Film

SCEGLI IL TUO FILM

11.30 NOTTE DI NOZZE
Regia di King Vidor, con Gary Cooper, Anna Sten, Ralph Bellamy. Usa (1935). 84 minuti.
Drammatica storia di uno scrittore che si rifugia in campagna alla caccia dell'ispirazione. Qui comincia a frequentare una comunità di contadini polacchi (atmosfera un po' alla «Witness») e una giovane ragazza si innamora di lui. Quando l'uomo viene raggiunto dalla moglie, scoppia il dramma. Un King Vidor da rivedere, un Gary Cooper insolito e moderno. Al suo fianco Anna Sten, la «sosia» russa (il suo vero nome era Anja Stenskaja) di Greta Garbo.
RAITRE

14.15 UN MOSTRO E MEZZO
Regia di Steno, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia (1964). 90 minuti.
Parodia «gialla» di Franco e Ciccio. Un ladro si sottopone a un'operazione di chirurgia plastica e assume le sembianze di un pericoloso assassino. Dalla padella nella brace, ammiccando al Bogart della «Fuga».
CANALE 5

18.30 IL TIGRE
Regia di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker. Italia (1967). 112 minuti.
La coppia Risi-Gassman al suo meglio, o quasi. Gassman è un insopportabile borghese di mezza età terrorizzato dall'idea di invecchiare. Quando una studentessa si invaghisce di lui, l'uomo si sente tutto ringalluzzito. Ma è un'illusione.
RETEQUATTRO

20.30 IL RITORNO DELLE AQUILE
Regia di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews. Gran Bretagna (1984). 108 minuti.
L'unico film in prima serata è un discreto (ma nulla più) thrilling di Frankenheimer. Un architetto deve difendere l'eredità di un gerarca nazista da un gruppo di fanatici nostalgici.
ODEON

21.30 BLOW UP
Regia di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings, Vanessa Redgrave. Gran Bretagna (1966). 111 minuti.
Sempre bello, il film girato da Antonioni in Inghilterra negli anni ruggenti della «swingin' London». Un fotografo è testimone del tutto casuale di un omicidio: se ne accorge solo sviluppando le foto che ha scattato in un parco londinese. Torna sul posto ma il cadavere è scomparso.
TELEMONTECARLO

0.20 LO SCHIAFFO
Regia di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Annie Girardot, Isabelle Adjani. Francia (1974). 105 minuti.
Un padre rifila uno schiaffo alla figlia, quando questa gli annuncia di volersene andare da casa. La ragazza fugge dalla madre (i genitori sono divorziati), l'uomo raggiunge la ex moglie... e il resto lo lasciamo alla vostra fantasia.
RETEQUATTRO

0.40 L'ASSO DI PICCHE
Regia di Milos Forman, con Ladislav Jakim, Pavla Martinkova. Cecoslovacchia (1963). 90 minuti.
Ottimo film cecoslovacco (assieme a «Gli amori di una bionda») di Forman. L'«asso di picche» è una carta che porta sfortuna, e il giovane Petr, il protagonista, è un ragazzo sfortunato. Sul lavoro fa disastri, in amore è un imbranato. Una satira fatta di piccole cose, con l'occhio amorevole sul quotidiano che Forman, negli Usa, ha in buona parte perduto.
RAIUNO

Canale 5

- **9.15 L'ARCA DI NOÈ.** Documentario
- **10.00 BLOCK NOTES.** Attualità
- **12.30 RIVEDIAMOLI.** Varietà
- **13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW**
- **14.00 DOMENICA AL CINEMA** (1ª)
- **14.15 UN MOSTRO E MEZZO.** Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Regia di Steno
- **16.15 DOMENICA AL CINEMA (2ª)**
- **16.30 STORIE D'AMORE.** (Replica)
- **17.00 NON SOLO MODA.** (Replica)
- **17.30 OVIDIO.** Telefilm
- **17.55 PREMIÈRE.** Quotidiano di cinema
- **18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!**
- **19.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA.** Quiz
- **20.30 DONNA D'ONORE.** Film con Carol Alt, Eric Roberts. Regia di Stuart Margolin
- **22.30 I ROBINSON.** Telefilm
- **23.00 NONSOLOMODA.** Attualità
- **23.30 ITALIA DOMANDA**
- **0.30 TOP SECRET.** Telefilm
- **1.30 LOU GRANT.** Telefilm

Rete 1

- **7.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **11.00 GOL D'EUROPA**
- **12.30 GUIDA AL CAMPIONATO.** Sport
- **13.00 GRAND PRIX**
- **14.00 PRIGIONIERI DELLA PALUDE.** Film con Jean Peters. Regia di Jean Negulesco
- **16.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **18.00 O'HARA.** Telefilm
- **19.00 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 EMILIO.** Varietà con Athina Cenci, Gaspare e Zuzzurro
- **22.15 PUGILATO.** Mugabi-Norris, campionato mondiale pesi super welter Wbc
- **23.15 I PREDATORI DELLA MONTAGNA SACRA.** Film di Bob Schulz
- **1.10 STAR TREK.** Telefilm

Rete 4

- **9.30 IL GRANDE GOLF.** (Replica)
- **11.00 CIAK.** Attualità
- **12.00 PARLAMENTO IN.** Attualità
- **12.45 SCERIFFO A NEW YORK.** Telefilm
- **14.30 LA RAGAZZA DI LAS VEGAS.** Film con Rosalind Russell. Regia di Robert Pirosh
- **16.10 DIRITTO ALLA VITA.** Film con James Farentino. Regia di Jud Taylor
- **18.00 SPECIALE «STORIE D'ONORE»**
- **18.30 IL TIGRE.** Film con Vittorio Gassman, Ann Margret. Regia di Dino Risi
- **20.30 SPECIALE «C'ERAVAMO TANTO AMATI»**
- **22.00 TOPAZIO.** Telenovela
- **22.45 BIG BANG.** Con J. Gawronski
- **23.30 DOMENICA IN CONCERTO**
- **0.20 LO SCHIAFFO.** Film di C. Pinoteau

Canale 5

- **14.00 LA TAVERNA DELLO SQUALO.** Film
- **16.00 LA TERRA DEI GIGANTI**
- **18.00 LA GANG DEGLI ORSI**
- **19.30 DOTTORI CON LE ALI**
- **20.30 LA LICEALE AL MARE CON L'AMICA DI PAPÀ.** Film di Marino Girolami
- **22.20 IL TESCHIO MALEDETTO.** Film
- **23.55 SWITCH.** Telefilm

ODEON

- **13.00 TRAGUARDO SALUTE**
- **14.00 USA TODAY**
- **15.00 UNA SETTIMANA DI «BATTICUORE».** Telenovela
- **17.30 AUTOSTRADE.** Attualità
- **20.30 IL RITORNO DELLE AQUILE.** Film di John Frankenheimer
- **22.45 CENA IN CASA ODEON.** Varietà con Guido Ruberto

Videomusic

- **7.00 CORN FLAKES**
- **13.30 TRANSVISION VAMP**
- **14.30 ROCKIN' SUNDAY**
- **21.30 BEST OF BLUE NIGHT**
- **22.45 NOTTE ROCK**

Italia 1

- **18.30 IN CASA LAWRENCE.** Telefilm
- **19.30 M.A.S.H.** Telefilm
- **20.00 AGGUATO SUL GRANDE FIUME.** Film

Rete A

- **16.00 UN AMORE IN SILENZIO**
- **17.00 GLI INCATENATI.** Telenovela
- **18.00 UN UOMO DA ODIARE**
- **20.25 GLI INCATENATI.** Telenovela con Christian Bach
- **21.15 UN AMORE IN SILENZIO**
- **22.00 UN UOMO DA ODIARE**

Cinquestelle

- **12.30 ITALIA A 5 STELLE**
- **15.00 POMERIGGIO INSIEME**
- **18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA**
- **19.30 TELEGIORNALE**
- **20.30 7 WINCHESTER PER UN MASSACRO.** Film di E. G. Rowland
- **22.30 NOTTE SPORT**

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 8; 10.16; 13; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.23; 19.30; 22.30. GR3: 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 18.25; 20.45.

RADIOUNO. Onda verde: 6.56, 7.56, 10.57, 12.56, 18.56, 20.57, 21.25; 23.20. 6 Il guastafeste; 9.30 Santa Messa; 10.20 Speciale Gr1 «Vivicittà»; 11.10 Radiouno '90; 16.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 20.10 Nuovi orizzonti; 20.40 Stagione lirica: «I cavalieri di Ekebu».

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 18.27, 19.26, 22.27. 6 A.A.A. cultura cercasi; 8.45 Le signore della lampada; 12.45 Hit parade; 14.30 Una domenica così; 20 L'oro della musica; 22.45 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 8.30 Concerto del mattino; 13.15 I classici: «Moby Dick»; 14.10 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco; 21 XII Festival di musica verticale; 22.40 Serenata.